

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Triennio 2022-2025

Aggiornamento Deliberato nel Collegio Docenti del 21 ottobre 2024

delibera n. ____

PREMESSA

Al termine dell'anno scolastico 2021-2022 si conclude per l'IC Regio Parco anche il primo triennio del Piano formazione docenti, previsto dalla legge 107/2015, in particolare nel comma 124 e della successiva Nota ministeriale 49062 del 28/11/2019. Si tratta di un documento programmatico pensato per essere agilmente attuabile nel rispetto dell'autonomia scolastica, articolando le proposte formative in base ai fabbisogni individuati dalla scuola e ritenuti nuclei tematici prioritari. E' un documento che dialoga con gli altri strumenti, espressione dell'autonomia scolastica, quali il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Rapporto di autovalutazione (RAV), e il Piano di Miglioramento.

Nel dettaglio, l'IC Regio Parco ha attuato, nel triennio, le proposte di formazione riportate in tabella

<i>definita a livello nazionale</i>	<i>definita a livello nazionale</i>	<u>Proposte di formazione IC Regio Parco</u>		
<u>Area</u>	<u>Ambito di azione (definita a livello nazionale)</u>	<u>2019-2020</u>	<u>2020-2021</u>	<u>2021-2022</u>
<u>Competenza di sistema</u>	<i>Valutazione e miglioramento</i>	- Corso organizzato dall'USR – AT di Torino "Didattica e valutazione per competenze per una scuola orientativa, inclusiva, che promuove salute" - Formazione	- Formazione promossa dal MI sulle nuove modalità di valutazione nella scuola primaria (OM 172 del 4/12/2020 e annesse Linee Guida) - Formazione connessa al progetto	- Formazione promossa dal MI sulle nuove modalità di valutazione nella scuola primaria (OM 172 del 4/12/2020 e annesse Linee Guida) - Formazione connessa al progetto

		connessa al progetto Riconessioni	Riconessioni	Riconessioni - Formazione connessa al Progetto Provaci ancora, Sam
	<i>Didattica per competenze e innovazione metodologica e competenze di base</i>	- Metodologie didattiche attive - Metodo Bortolato - Metodo Feuerstein	- Metodologie didattiche attive - Metodo Bortolato - Metodo Feuerstein - Corso di formazione sulla gestione della didattica nelle classi multiculturali	- FAMI IMPACT interazioni in Piemonte, 2 adesioni ai percorsi formativi promossi dall'USR per il Piemonte e IC Mongrando - Percorsi formativi con accompagnamento alla progettazione e sperimentazione, basati sui principi che sono alla base del documento MIUR Indicazioni nazionali e nuovi scenari, del 2018. - Focus sulla metodologia del DEBATE. Sperimentazione e nelle classi 3B e 1L - Metodo Feuerstein: nuova proposta di formazione - Corso di formazione sulla gestione della didattica nelle classi multiculturali

				- Creare e imparare laboratorio di scenografia (in collaborazione con Fondazione Teatro Regio)
<u>Competenze per il futuro</u>	<i>Competenze di lingue straniere</i>			
	<i>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Pensiero computazionale e (Riconessioni) - Creazione contenuti digitali (Riconessioni) - Essere digitali (Riconessioni) 	- Webinar proposti da Riconessioni	<ul style="list-style-type: none"> - Corsi di formazione tenuti dalle docenti interne prof.sse Frittelli e De Giovanni - Formazione all'utilizzo del registro elettronico Webinar proposti da Riconessioni PROMUOVERE SALUTE in BAMBINI che Crescono con gli schermi digitali. Il percorso prevede l'utilizzo del BLEC Model, un modello di intervento le cui caratteristiche strutturali sono il Blended learning, le E-tivity e il Coaching, ideato dal Cremit. Questo modello rende formazione "sostenibile" in termini di

				tempo (ridurre spostamenti) e di costi, garantendo comunque la qualità dei processi, il CREMIT (referente scientifico Pier Cesare Rivoltella) Per le docenti di scuola dell'infanzia
<u>Competenze per una scuola inclusiva</u>	<i>Inclusione e disabilità</i>	- Didattica innovativa e inclusione (Riconessioni)	- Corsi di formazione erogati da UTS specifici per docenti di sostegno	- Unità formativa di 25 ore per tutti i docenti non specializzati sul sostegno che hanno in classe un allievo con disabilità
	<i>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</i>			
	<i>Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</i>	- Formazione legata al Progetto Musica per la terra. Crescere in orchestra a Torino - Formazione erogata da Istoreto in merito a "Cittadinanza e Costituzione" (anno ponte verso l'Educazione civica)	- Formazione legata al Progetto Musica per la terra. Crescere in orchestra a Torino - Corso di formazione erogato da Istoreto "Percorsi trasversali di educazione civica nel 1° anno di attuazione	- Formazione legata al Progetto Erasmus Movement - Corso di formazione erogato da Istoreto "Percorsi trasversali di educazione civica nel 2° anno di attuazione" - Master in didattica nelle scuole

				interculturali (1 docente) - Workshop erogati nell'ambito del progetto FAMI 740: attivare processi di integrazione elaborando un protocollo di accoglienza
--	--	--	--	---

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il comma 124 della Legge 107/2015 ha introdotto nel sistema scolastico italiano il concetto di **formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale**. Tale articolo prevede inoltre che le attività di formazione definite dalle istituzioni scolastiche debbano essere coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nel Piano di miglioramento.

Il piano formativo di ogni istituto deve inoltre fare riferimento alle priorità nazionali, indicate dal Piano nazionale di formazione dei docenti (PNFD), adottato con apposito decreto dal Ministro dell'Istruzione.

In attesa del suo aggiornamento, l'ultima versione del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti è relativa al triennio 2016/2019 ed è stata adottata con il D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016. In essa vengono esplicitate le priorità nazionali raggruppate in tre grandi aree di formazione:

COMPETENZE DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Attraverso Note successive sono stati forniti dal Ministero dell'Istruzione aggiornamenti circa le priorità formative nazionali.

Al momento, l'ultima nota ministeriale inerente la formazione dei docenti è la Nota del MIM prot. n. 45528 del 22/12/2023, che definisce le finalità della formazione e le priorità per la formazione dei docenti nell'a.s. 2022-2023

Finalità

- a. promuovere un sistema di **opportunità di crescita e sviluppo professionale** per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica;*
- b. sostenere e sviluppare **la ricerca e l'innovazione educativa** per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere organizzativo delle comunità scolastiche;*
- c. favorire e supportare azioni di **contrasto alla dispersione** scolastica implicita ed esplicita;*
- d. favorire e supportare azioni formative in tema di **orientamento** per i docenti dei diversi gradi di scuola, per innalzare l'efficacia e la qualità di una didattica orientativa e promuovere la costruzione di reti di collaborazione tra le comunità scolastiche e le risorse dei territori;*
- e. favorire un processo di **riflessione sulle diverse fasi della progettazione, del monitoraggio e della valutazione dei percorsi educativo-didattici realizzati**;*
- f. pianificare le **innovazioni e il miglioramento** attraverso i documenti strategici della scuola (Piano triennale dell'offerta formativa, Rapporto di Autovalutazione, Piano di miglioramento, Rendicontazione sociale);*
- g. sviluppare le competenze trasversali per una **piena e consapevole partecipazione ai processi di innovazione metodologica e didattica** promossi, per la sperimentazione e la diffusione di approcci, strategie e metodologie educativo-didattiche innovative.*

Le priorità per la formazione docenti per l'a.s. 2022/2023

Per ciò che concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, anche a seguito delle innovazioni normative, gli Uffici Scolastici Regionali con il coinvolgimento delle Scuole Polo per la formazione, dovranno realizzare percorsi formativi rivolti:

- a. alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;**
- b. ad interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;**
- c. ad iniziative formative per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria (O. M. n. 172/ 20);**
- d. ad iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa;**
- e. ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI);**
- f. ad iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica;**
- g. ad iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.**

Per ciò che riguarda le singole Istituzioni scolastiche, potranno essere programmate e realizzate tutte le iniziative formative che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale.

Il Piano Scuola 4.0 (adottato con D.M. 161 del 14 giugno 2022) prevede come uno dei propri pilastri la formazione alla didattica digitale dei docenti, poiché essa rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi che saranno realizzati proprio nell'ambito di "Scuola 4.0". L'obiettivo è formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. I percorsi formativi previsti sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1 Leader, C2 Pioniere).

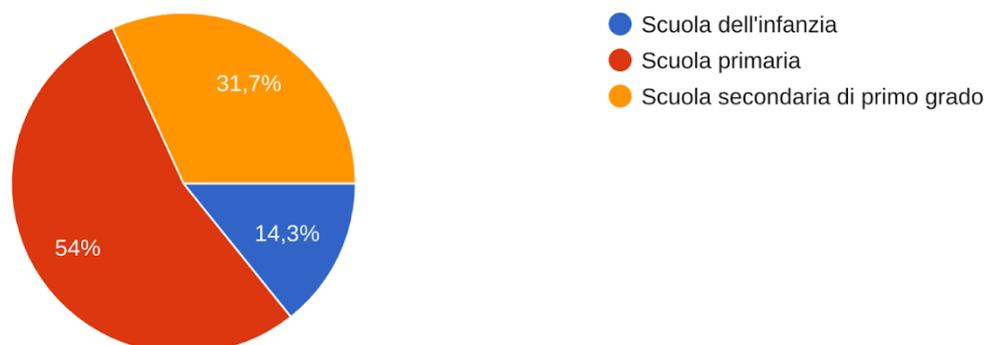
È promossa anche la formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale, che viene realizzata in complementarietà con il programma "Erasmus+ 2021- 2027", incrementando la partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall'Azione Chiave 1 e potenziando l'utilizzo della piattaforma e-Twinning.

RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI

Nel mese di dicembre 2022, parallelamente alla definizione dei documenti strategici della scuola (Rendicontazione Sociale, Rapporto di Autovalutazione e PTOF con annesso Piano di Miglioramento), è stato effettuato un sondaggio, tramite questionario, per rilevare i fabbisogni formativi dei docenti dell'istituto. Al questionario hanno risposto 63 docenti, per la maggior parte in servizio nella scuola primaria:

In quale ordine di scuola presta servizio

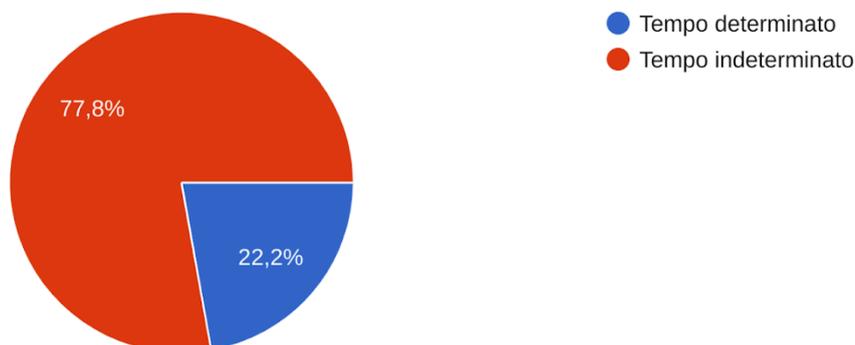
63 risposte



La maggior parte delle risposte proviene da docenti a tempo indeterminato:

E' un/una docente a tempo determinato o indeterminato?

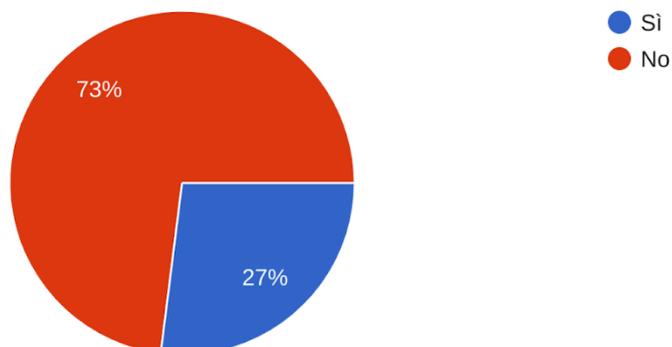
63 risposte



di cui il 27%, in servizio sul sostegno

Insegna sul sostegno?

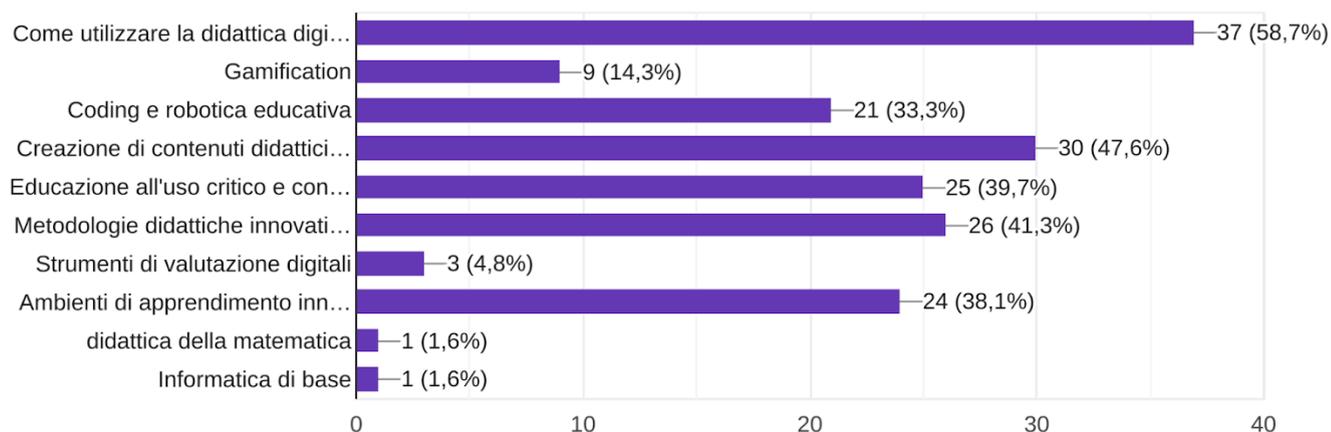
63 risposte



Ai docenti è stato chiesto, in primo luogo, di esprimere una preferenza su quali aspetti, nell'ambito dell'integrazione del digitale nella didattica quotidiana, l'IC Regio Parco debba concentrare le proposte formative per i prossimi anni (in coerenza con il PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede a breve un aggiornamento del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti e che dovrà inserire tra le priorità il coding e la didattica digitale). Dai risultati si evince che gli aspetti da attenzionare maggiormente riguardano l'utilizzo della didattica digitale per favorire l'inclusione, la creazione di contenuti didattici digitali (video, podcast, e-book...) e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative legate al digitale:

In coerenza con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è previsto a breve un aggiornamento del Piano Nazionale di Formazione d...ntrare le proposte formative nei prossimi anni?

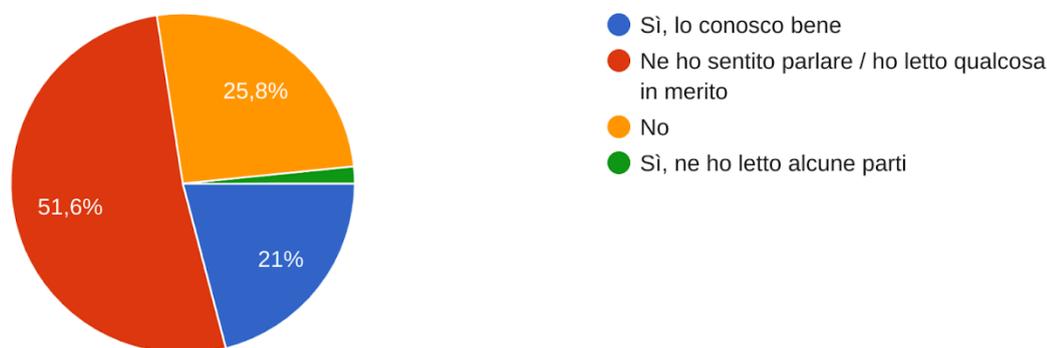
63 risposte



Dal questionario emerge che la maggior parte dei docenti conosce solo in parte il Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti (DigCompEdu).

Conosce il Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti (DigCompEdu)?

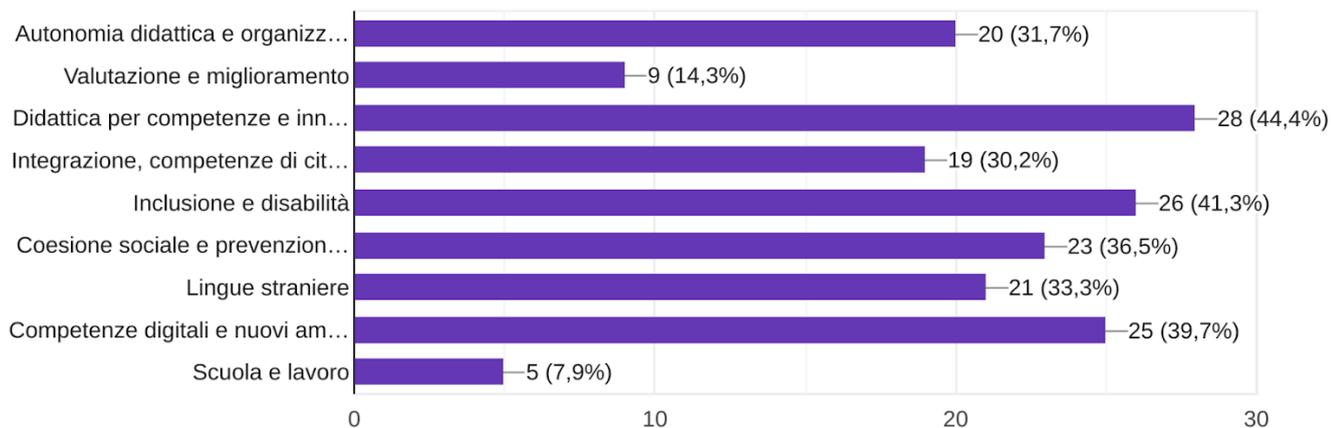
62 risposte



Dal questionario emerge, inoltre, che per i docenti dell'IC Regio Parco, le priorità formative su cui bisogna concentrare le future proposte di formazione riguardano la didattica per competenze e l'innovazione metodologica, l'inclusione e la disabilità, le competenze digitali e i nuovi ambienti per l'apprendimento.

L'ultimo piano nazionale per la formazione dei docenti (triennio 2016-2019) indicava 9 priorità formative. Ne indichi al massimo 3 in cui ritiene c...oncentrare le proposte formative nei prossimi anni

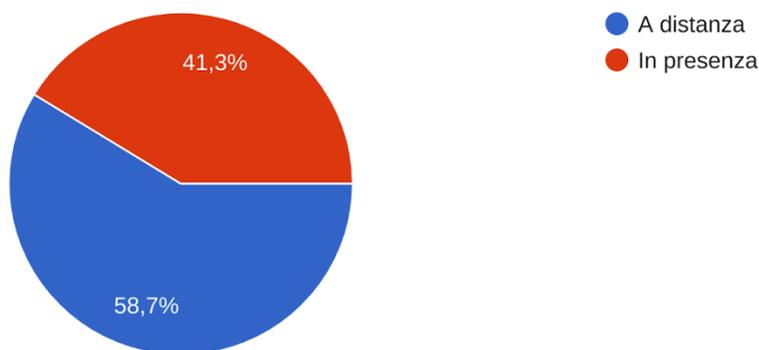
63 risposte



Gli ultimi due punti del questionario, infine, riguardano le tipologie di formazione che i docenti preferiscono seguire ed evidenziano una preferenza per la formazione a distanza.

Che tipo di formazione preferirebbe frequentare?

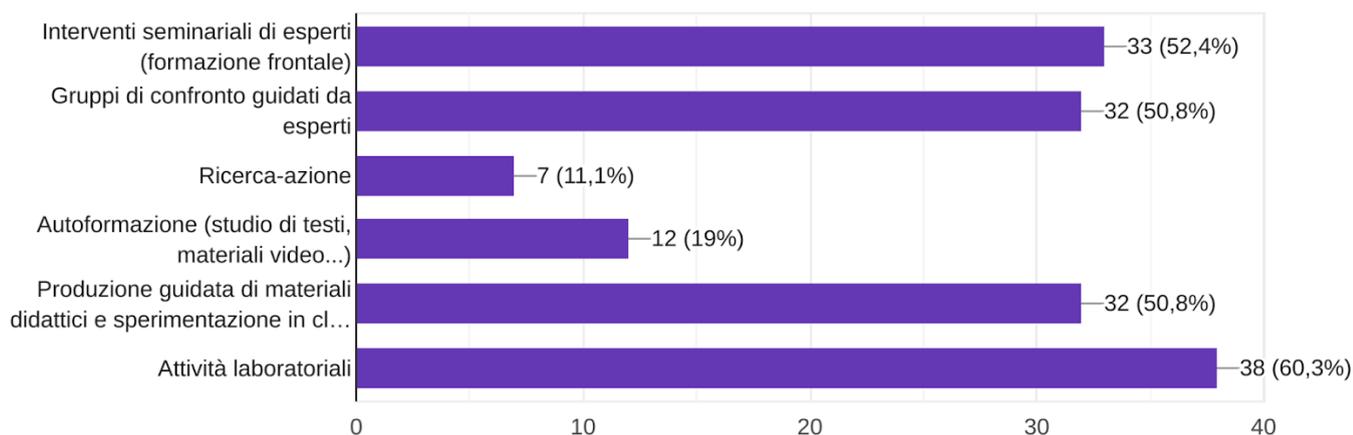
63 risposte



e, come metodologie, una preferenza per attività di tipo laboratoriale, in primo luogo, ma anche per interventi seminariali di esperti, per gruppi di confronto guidati da esperti e per la produzione guidata di materiali didattici e la sperimentazione in classe.

Quale metodologia formativa preferirebbe? (massimo 3 risposte)

63 risposte



LE SCELTE DELL'ISTITUTO COMPRESIVO REGIO PARCO

Coerentemente con le indicazioni nazionali, l'Istituto Comprensivo Regio Parco considera la formazione dei docenti finalizzata innanzitutto al miglioramento degli esiti di apprendimento degli allievi e alla cittadinanza responsabile. Le strategie delineate sono due:

- sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica, per promuovere e consolidare lo spirito di collaborazione tra tutti i membri della comunità scolastica.

Nell'atto di indirizzo per *le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione* sono stati descritti gli obiettivi formativi individuati dalla scuola come prioritari per il proprio Istituto Comprensivo.

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione

delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
9. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
10. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
11. Implementazione del nuovo sistema di valutazione previsto per la scuola primaria, come previsto dall'ordinanza ministeriale 172 del 4/12/2020 e dalle linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

Nei documenti strategici della scuola, in particolare il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF, sono delineate le priorità strategiche per il prossimo triennio, con i rispettivi traguardi e i percorsi di miglioramento atti a raggiungerli.

L'Istituto inoltre è destinatario di due linee di finanziamento derivanti dal PNRR: Aule 4.0 e Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica.

Le scelte in materia di formazione dei docenti devono necessariamente raccordarsi con questi assunti di fondo. D'altra parte, RAV e Piano di Miglioramento riconoscono nella formazione dei docenti una leva strategica fondamentale per garantire ad alunne ed alunni un processo di

insegnamento-apprendimento di qualità, inclusivo e propulsore di autentico successo formativo. Per questo, è fondamentale che tutti i docenti siano soggetti attivi del proprio processo formativo e che coniughino interessi e attitudini individuali con le priorità collettive derivanti dall'ambiente in cui operano e dalle caratteristiche dell'utenza. Sono in aumento gli insegnanti dell'IC Regio Parco che dedicano tempo e risorse alla propria formazione attraverso le proposte della scuola o scelte individuali.

L'Istituto Comprensivo ritiene che, per sostenere i processi di miglioramento programmati per il prossimo triennio ed accompagnare il rinnovo degli ambienti didattici attraverso il Piano 4.0 e il contrasto alla dispersione scolastica, sia necessaria la formazione capillare di tutto il personale scolastico. Uno zoccolo formativo generalizzato consentirà di valorizzare meglio la formazione di tutti, a beneficio dell'intera comunità scolastica.

La formazione può svolgersi in presenza o a distanza, organizzata dalla scuola o scelta autonomamente dal docente, in coerenza con il proprio profilo professionale, con le priorità nazionali e con quelle delineate dalla scuola. Si sottolinea che l'IC Regio Parco appartiene all'ambito territoriale per la formazione TO2, con scuola capofila il Liceo Classico e Musicale "Cavour", pertanto con tale istituzione scolastica lavorerà in sinergia, accogliendone le proposte e formulando a sua volta proposte specifiche per il proprio fabbisogno. La scuola inoltre fa parte di reti di scuole che operano anche nel campo della formazione dei docenti, quali ad esempio la rete di Formazione con a capo l'Istituto Comprensivo Chieri3.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

L'Istituto comprensivo Regio Parco si impegna ad organizzare, riconoscere e promuovere al proprio interno anche momenti di condivisione tra gruppi di insegnanti, sia appartenenti allo stesso ordine di scuola sia in verticale, per scambiare buone pratiche didattiche, condividere strumenti di progettazione, osservazione dello sviluppo delle competenze degli allievi, valutazione delle stesse e documentazione delle attività didattiche svolte, favorire l'innovazione didattica, verificare i risultati dei processi formativi.

Il Piano di Formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica. Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto

irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, che deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

PIANO DELLA FORMAZIONE PER L'A.S. 2024-2025

Nella tabella che segue sono riportate le Aree e gli Ambiti di azione a livello nazionale e, nell'ultima colonna, le proposte di formazione promosse dall'IC Regio Parco.

Per ogni area tematica sono stati definiti obiettivi peculiari per lo sviluppo delle competenze, per cui l'Istituto ha previsto le seguenti proposte di formazione.

Con questa proposta l'Istituto vuole estendere a tutto il personale docente opportunità di condivisione e di crescita rispetto ai fabbisogni formativi individuati.

<u>Area</u> <u>(definita a livello nazionale)</u>	<u>Ambito di azione</u> <u>(definita a livello nazionale)</u>	<u>Proposte di formazione</u>
<u>Competenze di sistema</u>	Autonomia didattica e organizzativa	Revisione curricolo (aa.ss. 2023-2024 e 2024-2025)
	Valutazione e miglioramento	Revisione curricolo (aa.ss. 2023-2024 e 2024-2025) Formazione connessa al progetto Digital Boosting Capacity, in connessione con la Comunità di pratiche per l'apprendimento
	Didattica per competenze e innovazione metodologica e competenze di base	Metodo Bortolato per l'insegnamento della matematica Corso di formazione: Lettura ad alta voce

<p><u>Competenze per il futuro</u></p>	<p>Competenze di lingue straniere</p>	<p>Formazione Erasmus+</p> <p>Job shadowing</p> <p>Formazioni previste nell'ambito del progetto PNRR: "STEM e multilinguismo: il futuro è già qui!"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso CLIL - Corsi di lingua inglese di livelli B2 e C1
	<p>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</p>	<p>Formazione Digital Boosting Capacity</p> <p>Formazione attraverso piattaforma Futura</p> <p>Formazione da parte dell'animatore digitale in accompagnamento all'innovazione degli ambienti di apprendimento</p> <p>Formazione sulla transizione digitale previste nell'ambito del progetto PNRR STEM e multilinguismo: il futuro è già qui!:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'impatto della transizione digitali sui processi di insegnamento-apprendimento. Orizzonti di senso", del Prof. Alberto Parola - L'integrazione della dimensione digitale nella didattica della scuola dell'infanzia e dei primi anni della scuola primaria" - L'intelligenza artificiale a scuola: un percorso di conoscenza e consapevolezza" <p>Primo blocco: Intelligenza artificiale e STEM:</p> <p>Secondo blocco: Intelligenza artificiale e mondo dell'educazione</p>

		<p>Terzo blocco: Consapevolezza e benessere a scuola nell'era del digitale</p> <p>Laboratori di formazione sul campo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmi e App per la didattica - Sfumature matematiche. Tra dimostrazioni, tassellazioni e machine learning - Musica e digitale - Creazione di contenuti e materiale digitale - Integrazione tra STEM e le altre discipline di studio - Giochi matematici digitali e problem solving - TIC for all, risorse digitali per l'inclusione - Creazione e gestione della biblioteca scolastica attraverso piattaforme digitali - Think Tinkering
	Scuola e lavoro	
<p><u>Competenze per una scuola inclusiva</u></p>	Inclusione e disabilità	<p>Didattica innovativa e inclusione attraverso le stesse proposte formative dell'ambito "Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento"</p> <p>Formazione ASL su malattie croniche e somministrazione farmaci</p> <p>Formazione mediante piattaforma USR per docenti di sostegno non specializzati</p> <p>Incontri del GLI</p>

	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	<p>Patentino per lo smartphone</p> <p>Piattaforma Elisa (prevenzione del bullismo e del cyberbullismo)</p> <p>Formazione garantita nell'ambito del progetto Provaci ancora Sam</p>
	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Formazione erogata da Mamre

Formazione corsi Pnrr		
Pnrr	Percorsi	Docenti coinvolti
Corsi Pnrr - Transizione digitale	Corso sulla transizione digitale	17
	Laboratori sul campo (edizioni concluse)	74
	Laboratori sul campo (edizioni in corso)	26
Corsi Pnrr - Stem e Multilinguismo	Corso di metodologia Clil	18
	Inglese B2 Base	13
	Inglese B2 intermedio	17
	Inglese C1	16

Il Piano di formazione prevede inoltre specifiche attività per i docenti neoimmessi in ruolo, interessati da un percorso peer to peer con i loro docenti Tutor interni alla scuola, da un percorso organizzato dall'USR mediante le scuole polo e da un percorso parallelo all'interno della piattaforma messa a punto da Indire. Per quanto attiene alla specificità dell'IC Regio Parco, si evidenzia la necessità che i docenti siano formati ai processi di insegnamento-apprendimento in contesti multiculturali (in particolare i processi di insegnamento-apprendimento della competenza linguistica) e al plurilinguismo attraverso l'iscrizione alla piattaforma ESEP/e-twinning e l'adesione ad una attività in essa contenuta.

Del Piano di Formazione Docenti fanno parte anche gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro in materia di sicurezza e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) e gli adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trattamento dei dati...): questi saranno attivati di anno in anno in misura compatibile con le risorse finanziarie. Nel presente anno scolastico è stato già garantito l'aggiornamento di 2 ore della formazione per tutti i lavoratori.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal Ministero dell'Istruzione. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

